

COMPLEANNO Da discarica a cielo aperto a centro simbolico del Parco del Grugnotorto: in tanti domenica a celebrarlo

I primi vent'anni di viale Bagatti L'oasi ideale per sport e relax

Una giornata di sole, tanta gente ad ammirare l'incantevole bellezza del viale alberato che unisce Palazzolo alla Villa Bagatti in una domenica di anticipo di primavera. Questo lo scenario in viale Bagatti il giorno del Ventennale della sua nascita, la domenica della festa, della apoteosi di quello che è il cuore ideale, il centro simbolico del Parco del Grugnotorto. Due decenni fa, l'area verde che era semi abbandonata al confine tra Paderno Dugnano e Varedo fu valorizzata dalle amministrazioni comunali delle due città, in una maniera talmente accattivante che la discarica a cielo aperto restituita alla citta-

dinanza oggi viene vissuta da migliaia di persone ogni anno, per sport e relax. Fino ad essere diventata una vera oasi per tanti cittadini, a discapito delle mire edificatorie dei primi anni 2000. Oggi che la Villa Bagatti è a un bivio e la compravendita al Comune di Varedo torna in discussione sempre per vie giudiziarie, il fatto che gran parte delle aree verdi che la circondano siano a parco pubblico diventa una garanzia di intangibilità e di tutela. Di questo e di molto altro hanno parlato durante la giornata di festa, Damiano Ricci (al tempo, assessore), il sindaco Vergani di Varedo e le altre autorità intervenute alla celebrazione. ■ P.L.Mas.



Decine di persone e la banda domenica alla festa per i primi vent'anni di viale Bagatti, il viale che unisce l'omonima Villa a Palazzolo